

Dopo le analisi di sicurezza le “soluzioni” per la sicurezza stradale

**Controllo della velocità:
i dispositivi automatici per il controllo delle infrazioni**

DI ANDREA MARELLA

In seguito agli articoli pubblicati dalla rivista su numeri 118 e 119, rispettivamente dal titolo *Le analisi di sicurezza. Una soluzione per la sicurezza stradale* e *Le analisi di sicurezza. L'analisi di incidentalità e di prevenzione*, si vuole dare una prima carrellata di soluzioni per migliorare la sicurezza delle nostre strade. In questo articolo verranno esaminate le soluzioni adottate da molte amministrazioni in particolare modo quelle un po' più di moda in questi ultimi anni: i dispositivi automatici per il controllo delle infrazioni, che a volte hanno causato più problemi che benefici.

I dispositivi automatici installati sulle nostre strade

Photored o Tred, semafori intelligenti, dissuasori elettronici di velocità, *autovelox*, *tutor* e *sorpassometri*. Sono questi i sistemi automatici per il controllo delle diverse infrazioni previste dal Codice della Strada (D.L.vo 30.04.1992 n. 285 d'ora in poi abbreviato con *CdS*) quali per esempio passaggio al semaforo con luce rossa, eccesso di velocità, sorpasso, utilizzati da molte pubbliche amministrazioni. A volte capita però che non vengano pesati quali siano i rischi dell'implementazione di tali sistemi, forse perché non viene esposta fino in fondo la materia e soprattutto si

crede che siano la panacea per la sicurezza stradale (e non solo). Il problema di fondo è la legislazione, che in questo campo è davvero complessa. Proviamo a fare chiarezza.

Photored o Tred sono sistemi connessi all'impianto semaforico che, dal momento di accensione della luce rossa e per tutta la sua durata, rilevano il superamento del veicolo della linea d'arresto fotografandone la targa nel momento dell'infrazione e nel momento in cui si allontana dall'intersezione. L'agente accertatore, come previsto dalla Legge 168 del 2002 e dal certificato di omologazione della strumentazione rilasciata dal Ministero dei Trasporti, può non essere presente nel momento dell'infrazione e può procedere alla notifica della contravvenzione a posteriori inviando i fotogrammi e cartella esattoriale al trasgressore entro 150 giorni dal rilievo.

